Pubblicata sul sito istituzionale il
12/09/2012 - N. 953 del Reg.

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

5° SETTORE - TECNICO

N. 126 del Reg.	Data 11/09/2012	N. 479 del Reg. Generale

OGGETTO	**"Ampliamento ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area mercatale ubicata in Piazza S. Pertini" – Procedimento di espropriazione per pubblica utilità – Collegio tecnico nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Impegno di spesa – Liquidazione compensi.**

PREMESSO che con deliberazione di G.C. n. 96 del 12/09/2011, sono stati individuati gli interventi del bilancio di previsione affidati a ciascun responsabile di servizio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

PREMESSO:

- **che** l' "Elenco Annuale 2008" approvato contestualmente al "Programma Triennale dei Lavori ed Opere Pubbliche 2008/2010" con Deliberazione di C.C. n. 04 del 21.02.2008, a seguito della variazione apportata con Deliberazione di C.C. n. 48 del 2.10.2008 comprende l'intervento *"Ampliamento ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area mercatale ubicata in Piazza S. Pertini"* dell'importo complessivo pari ad € 400.000,00;
- **che,** trascorsi cinque anni dall'approvazione definitiva dello strumento urbanistico generale, avvenuta con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 29.11.1999, quindi scaduto il termine di validità dei vincoli derivanti dal predetto strumento urbanistico sulle aree tipizzate "F", si è reso necessario che il Consiglio Comunale approvasse il Progetto Preliminare relativo all' *"Ampliamento ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area mercatale ubicata in Piazza S. Pertini"* in variante allo strumento urbanistico generale per la riproposizione del vincolo finalizzato all'espropriazione per pubblica utilità;
- **che,** rivestendo l'intervento in questione carattere di estrema urgenza a seguito dell'Ordinanza del Ministero della Salute 3.04.2002, concernete "Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche", pubblicata sulla G.U. del 17.5.2002 n. 114 e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale dell'8.08.2007 n. 770, ordinanze che impongono alle aree pubbliche destinate a mercati, nelle quali si effettui il commercio di prodotti alimentari, l'adeguamento alle disposizioni igienico-sanitarie in esse contenute in tempi contingentati e brevissimi, pena la chiusura dell'area mercatale pubblica stessa, si è reso necessario che già con il Progetto Preliminare si dichiarasse la pubblica utilità delle opere nonché l'indifferibilità ed urgenza dei lavori secondo la procedura prevista dall'art. 12, c. 1, della L.R. 22.02.2005 n. 3;
- **che** con Deliberazione di C.C. n. 59 del 20.11.2008**,** ai sensi del combinato art. 11, c. 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001, art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001, art. 12, della L.R. 3/2005, previo comunicazione di avvio del procedimento alle ditte proprietarie ai sensi dell'art. 16, c. 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il Progetto Preliminare relativo all' *"Ampliamento ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area mercatale ubicata in Piazza S. Pertini"* è stato adottato in variante allo strumento urbanistico generale per la riproposizione del vincolo finalizzato all'esproprio, dichiarando la pubblica utilità delle opere nonché l'indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- **che** con Deliberazione del C.C. n. 65 del 9.12.2008**,** ai sensi del combinato art. 11, c. 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001, art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001, art. 12, della L.R. 3/2005, il Progetto Preliminare relativo all' *"Ampliamento ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area mercatale ubicata in Piazza S. Pertini"* è stato approvato definitivamente in variante allo strumento urbanistico generale per la riproposizione del vincolo finalizzato all'esproprio, dichiarando la pubblica utilità delle opere nonché l'indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- **che** a seguire, in pari data, con Deliberazione di G.C. n. 198 del 9.12.2008 è stato approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo relativo all' *"Ampliamento ed adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dell'area mercatale ubicata in Piazza S. Pertini"* con il relativo Quadro Economico, previa "validazione" del Progetto Definitivo-Esecutivo stesso, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 112 e della Sezione IV del D.Lgs. 163/2006, ex artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/1999, giusto documento in data 2.12.2008, Prot. Gen. n. 16541;
- **che,** con note in data 10.12.2008 Prot. Gen. n. 16944 e n. 16945, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si comunicava alle ditte proprietarie:

- l'approvazione di Consiglio del Progetto Preliminare in variante allo strumento urbanistico generale**,** ai sensi del combinato art. 11, c. 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001, art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001, art. 12, della L.R. 3/2005;
- la contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- la possibilità di prendere visione degli atti e fornire utili elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- l'approvazione di Giunta, a seguire, del progetto Definitivo-Esecutivo;

- **che** in data 11.02.2009, N. Prot. Tipo 2009/56603, è stato approvato dall'Agenzia del Territorio di Lecce il frazionamento delle aree interessate secondo il disegno di progetto;
- **che,** assolte le predette formalità e accreditate alle casse comunali le somme per indennità di esproprio e spese di esproprio dalla Cassa Depositi e Prestiti, previa determinazione in via urgente, senza particolari indagini e formalità, dell'indennità di esproprio, è stato emesso il *"Decreto di Espropriazione per Pubblica Utilità"*, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., n. 01 del 27.04.2009, Prot. Gen. n. 6362, notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, regolarmente registrato, trascritto e pubblicato, con il quale:

- è stata disposta, a favore del Comune di Salice Salentino (LE), l'espropriazione d'urgenza per pubblica utilità dei terreni interessati dal progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 15 della L.R. 3/2005;
- è stata comunicata la proposta di ***indennità di esproprio***, determinata in via urgente, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 e s.m.i., nonché della proposta di ***indennità aggiuntiva per cessione volontaria***, calcolata ai sensi del D.P.R. 8.06.2001 n. 327, art. 45, c. 2, p. c);
  - è stata comunicata la data in corrispondenza della quale si sarebbe eseguito lo stesso decreto mediante immissione nel possesso delle porzioni di terreno interessate, redigendo apposito verbale e contestualmente procedendo alla redazione dello *Stato di Consistenza*, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
  - è stato comunicato:
  - che ai sensi del D.P.R. 8.06.2001 n. 327, art. 45, c. 2, p. d), qualora l'area da espropriare fosse stata coltivata dal proprietario-coltivatore diretto, solo nel caso di cessione volontaria, il prezzo di cessione sarebbe stato determinato in misura tripla rispetto all'indennità definitiva di esproprio, non competendo, però, in tal caso, l'indennità aggiuntiva di cui al D.P.R. 8.06.2001 n. 327, art. 40, c. 4;
  - che ai sensi del D.P.R. 8.06.2001 n. 327, art. 42, cc. 1 e 2, nel caso l'espropriazione avesse attenuto a terreno coltivato da fittavolo, mezzadro o compartecipante, costretto ad abbandonare in parte il terreno stesso, ferma restando l'indennità di espropriazione in favore del proprietario, uguale importo (privo di maggiorazione del 50%) sarebbe stata corrisposta al fittavolo, mezzadro o compartecipante che coltivi il terreno espropriando almeno da un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;
  - è stata richiesta la condivisione dell'indennità proposta, comprensiva della maggiorazione per cessione volontaria, nei trenta giorni successivi la data dell'immissione nel possesso, comunicando che, in questo caso, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, avrebbe ricevuto la liquidazione dell'indennità di espropriazione accettata;
  - è stato comunicato che, non condividendo l'indennità proposta, essa sarebbe stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti ovvero presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari per il tramite della Tesoreria della Banca D'Italia e l'espropriato, entro e non oltre giorni trenta (30) dalla data di immissione in possesso, avrebbe potuto chiedere la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e, infine, non condividendo la relazione finale, avrebbe potuto proporre l'opposizione alla stima;
  - è stato comunicato, infine, che in assenza della condivisione dell'indennità proposta nonché in assenza della istanza dell'espropriato di nomina della predetta commissione, l'autorità espropriante avrebbe chiesto la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ;

- **che** in data 4.05.2009 è stata data esecuzione al predetto decreto effettuando la immissione nel possesso delle aree e redigendo contestuali *"Verbali di Immissione in Possesso e Stato di Consistenza"* acquisiti, poi, agli atti in pari data al Prot. Gen. n. 6822 e n. 6824;
- **che** con Determinazione del Responsabile del V Settore 48/324 Reg. Gen. del 12.06.2009, trascorso il termine di trenta giorni decorrente dalla data dell'immissione in possesso, entro il quale le ditte espropriate erano chiamate a convenire con l'Ente la cessione volontaria delle aree e accettare l'indennità proposta, è stato redatto apposito elenco riportante le ditte che hanno accettato la cessione volontaria e l'indennità proposta e le ditte che non hanno accettato la stessa e chiesto la nomina della commissione ai sensi dell'art. 21, cc. dal 2 al 14, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., disponendo la

liquidazione delle somme nei confronti delle prime, il deposito cauzionale delle somme medesime nei confronti delle seconde;

- **che,** in particolare, la ditta comproprietaria espropriata PERRONE Maria Silvana, PERRONE Santa Addolorata, PERRONE Antonia, PERRONE Clara, con nota acquisita agli atti in data 29.05.2009, Prot. Gen. n. 8320, non ha accettato l'indennità proposta e ha chiesto la nomina della commissione tecnica ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e fornendo il nominativo del proprio tecnico di fiducia ovvero dell'Arch. PELUSO Vincenzo – n. 173 Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce – con studio tecnico in Martignano (LE) alla Via Caduti n. 6;
- **che** il Presidente del Tribunale Civile di Lecce ha individuato come terzo tecnico l'Ing. NEGRO Francesco – n. 1090 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce – con studio tecnico in Lecce alla Piazzetta Lillo, n. 8, giusto atto di nomina in data 30.07.2009, Prot. 1122/2009 V.G., notificato al Comune di Salice Salentino in data 25.08.2009 e acquisito agli atti dell'Ente in data 26.08.2009 al Prot. Gen. n. 11710;
- **che**, così come previsto dalla sopra citata normativa, anche il Comune di Salice Salentino, quale autorità espropriante, ha individuato come tecnico di propria fiducia – inteso come figura avulsa dal procedimento in questione – che la rappresenterà nel sub-procedimento avviatosi, l'Ing. TOMMASI Luigi – n. 1332 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce – funzionario presso la Provincia di Lecce, a ciò appositamente autorizzato dal Presidente del predetto Ente giusto atto in data 24.07.2009, comunicato con nota in data 3.09.2009, acquisita agli atti in data 7.09.2009, Prot. Gen. n. 12040;
- **che** con Deliberazione di G.C. n. 108 del 7.09.2009 è stato nominato formalmente il collegio tecnico peritale per l'espletamento della procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **che** la relazione dei tecnici è stata depositata presso l'autorità espropriante ovvero presso il Comune di Salice Salentino in data 4.12.2009, Prot. Gen. n. 16663;
- **che** dell'avvenuto deposito è stata data notizia alle interessate mediante lettera raccomandata a.r. datata 4.12.2009, Prot. Gen. n. 16668;
- **che** con la predetta nota gli interessati sono stati informati che avrebbero potuto prendere visione della relazione ed estrarne copia nei successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di deposito, che avrebbero potuto accettare in modo espresso l'indennità risultante dalla relazione entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presa visione;
- **che** con nota comunale in data 8.02.2010, Prot. Gen. n. 1831, è stata comunicato alle interessate che essendo l'indennità quantificata dalla commissione peritale, pari ad € 663,60, inferiore rispetto a quella proposta dall'Ufficio, pari ad € 995,40, ai sensi dell'art. 21, c. 6, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., le spese per la liquidazione dei tecnici sarebbero state a carico delle SS.LL. comproprietarie-espropriate;

- **che** con la predetta nota è stato comunicato, inoltre, alle interessate che l'indennità quantificata dalla commissione peritale, pari ad € 663,60, ai sensi dell'art. 21, c. 12, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., era stata già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce;
- **che** la ditta comproprietaria espropriata PERRONE Maria Silvana, PERRONE Santa Addolorata, PERRONE Antonia, PERRONE Clara, ha avanzato ricorso alla Corte di Appello di Lecce, acquisito agli atti dell'Ente in data 5.02.2010, Prot. Gen. n. 1784, avverso alla relazione del collegio tecnico peritale;

- **che** in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8525, l'Arch. PELUSO Vincenzo ha presentato la fattura n. 14 del 13.06.2012 per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00 oltre Inarcassa 4%, pari ad € 60,00, ed IVA al 21%, pari ad € 327,60, quindi complessivamente per € 1.887,60 al lordo della ritenuta d'acconto del 20% applicata sul compenso, pari ad € 300,00;
- **che** in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8526, l'Ing. TOMMASI Luigi ha presentato la fattura n. 30 del 18.06.2012 per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00, oltre contributo INPS del 4%, pari ad € 60,00, oltre C.N.P.A.I.A. del 4%, pari ad € 62,40, quindi complessivamente per € 1.622,40, senza applicazione della ritenuta d'acconto del 20% a norma dell'art. 1, c. 100, della L. 244/2007 e s.m.i. ed il reddito cui le somme afferiscono è soggetto ad imposta sostitutiva del 5%;
- **che** in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8528, l'Ing. NEGRO Francesco ha presentato la fattura n. 6 del 14.06.2012 per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00 oltre contributo INPS del 4%, pari ad € 60,00, oltre C.N.P.A.I.A. del 4%, pari ad € 62,40, quindi complessivamente per €

1.622,40, oltre IVA al 21%, pari ad € 340,70, al lordo della ritenuta d'acconto del 20%, pari ad € 312,00;

- **che** ad oggi è necessario procedere ad impegnare le somme afferenti i compensi dei membri della commissione peritale nonché procedere alla liquidazione delle stesse;

VISTA la nota acquisita agli atti in data 29.05.2009, Prot. Gen. n. 8320, con la quale la ditta comproprietaria espropriata PERRONE Maria Silvana, PERRONE Santa Addolorata, PERRONE Antonia, PERRONE Clara, non ha accettato l'indennità proposta e ha chiesto la nomina della commissione tecnica ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., fornendo il nominativo del proprio tecnico di fiducia ovvero dell'Arch. PELUSO Vincenzo – n. 173 Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Lecce – con studio tecnico in Martignano (LE) alla Via Caduti n. 6;

VISTO che il Presidente del Tribunale Civile di Lecce ha individuato come terzo tecnico l'Ing. NEGRO Francesco – n. 1090 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce – con studio tecnico in Lecce alla Piazzetta Lillo, n. 8, giusto atto di nomina in data 30.07.2009, Prot. 1122/2009 V.G., notificato al Comune di Salice Salentino in data 25.08.2009 e acquisito agli atti dell'Ente in data 26.08.2009 al Prot. Gen. n. 11710;

VISTO che il Comune di Salice Salentino, in qualità di autorità espropriante, ha individuato come tecnico di propria fiducia, inteso come figura avulsa dal procedimento dal procedimento di esproprio che rappresenterà l'Ente nel sub-procedimento avviatosi, l'Ing. TOMMASI Luigi – n. 1332 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce – funzionario presso la Provincia di Lecce, a ciò appositamente autorizzato dal Presidente del predetto Ente giusto atto in data 24.07.20009, comunicato con nota in data 3.09.2009, acquisita agli atti in data 7.09.2009, Prot. Gen. n. 12040;

VISTA la Deliberazione della G.C. n. 108 del 7.09.2009 con la quale è stato nominato formalmente il collegio tecnico peritale per l'espletamento della procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la relazione dei tecnici, depositata presso l'autorità espropriante ovvero presso il Comune di Salice Salentino in data 4.12.2009, Prot. Gen. n. 16663, così come previsto dall'art. 21, c. 10, del D.P.R. 327/201 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il collegio tecnico peritale ha quantificato l'indennità spettante alla ditta espropriata in complessivi € 663,60;

DATO ATTO:

- **che** dell'avvenuto deposito è stata data notizia alle interessate mediante lettera raccomandata a.r. datata 4.12.2009, Prot. Gen. n. 16668;
- **che** con la predetta nota le interessate sono state informate che avrebbero potuto prendere visione della relazione ed estrarne copia nei successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di deposito, che avrebbero potuto accettare in modo espresso l'indennità risultante dalla relazione entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presa visione;
- **che** con nota comunale in data 8.02.2010, Prot. Gen. n. 1831, è stata comunicato alle interessate che essendo l'indennità quantificata dalla commissione peritale, pari ad € 663,60, inferiore rispetto a quella proposta dall'Ufficio, pari ad € 995,40, ai sensi dell'art. 21, c. 6, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., le spese per la liquidazione dei tecnici sarebbero state a carico delle SS.LL. comproprietarie-espropriate;

- **che** con la predetta nota è stato comunicato, inoltre, alle interessate che l'indennità quantificata dalla commissione peritale, pari ad € 663,60, ai sensi dell'art. 21, c. 12, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., era stata già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Lecce;
- **che** la ditta comproprietaria espropriata PERRONE Maria Silvana, PERRONE Santa Addolorata, PERRONE Antonia, PERRONE Clara, ha avanzato ricorso alla Corte di Appello di Lecce, acquisito agli atti dell'Ente in data 5.02.2010, Prot. Gen. n. 1784, avverso alla relazione del collegio tecnico peritale;

VISTA la fattura n. 14 del 13.06.2012 presentata dall'Arch. PELUSO Vincenzo in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8525, per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00 oltre Inarcassa 4%, pari ad € 60,00, ed IVA al 21%, pari ad € 327,60, quindi complessivamente per € 1.887,60 al lordo della ritenuta d'acconto del 20% applicata sul compenso, pari ad € 300,00;

VISTA la fattura n. 30 del 18.06.2012 presentata dall'Ing. TOMMASI Luigi in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8526, per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00, oltre contributo INPS del 4%, pari ad € 60,00, oltre C.N.P.A.I.A. del 4%, pari ad € 62,40, quindi complessivamente per € 1.622,40, senza applicazione della ritenuta d'acconto del 20% a norma dell'art. 1, c. 100, della L. 244/2007 e s.m.i. ed il reddito cui le somme afferiscono è soggetto ad imposta sostitutiva del 5%;

VISTA la fattura n. 6 del 14.06.2012 presentata dall'Ing. NEGRO Francesco in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8528, per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00 oltre contributo INPS del 4%, pari ad € 60,00, oltre C.N.P.A.I.A. del 4%, pari ad € 62,40, quindi complessivamente per € 1.622,40, oltre IVA al 21%, pari ad € 340,70, al lordo della ritenuta d'acconto del 20%, pari ad € 312,00;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTO il D.P.R. 8.06.2001 n. 327, T.U. sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità;

VISTA la L.R. 11.05.2001 n. 13;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n. 3;

VISTO il *"Decreto di Nomina di Responsabile del Servizio nell'Ambito del V Settore"* a firma del Sindaco Pro-Tempore, datato 6.07.2007, Prot. Gen. n. 9169;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 17 dell'1.02.2010 che conferisce le attribuzioni in materia di "Lavori Pubblici" ed "Espropri" al V Settore Tecnico;

VISTO il *"Decreto di nomina dei responsabili di servizio dei settori V e VI – variazione"* a firma del Sindaco Pro-Tempore datato 10.03.2010, Prot. Gen. n. 3746;

VISTO che sussiste la competenza all'emissione del presente atto in capo al Dirigente o Responsabile del competente servizio/settore, ai sensi degli artt. 107 e 183, c. 9, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

RITENUTO dover determinare in merito:

- disponendo, così come previsto dall'art. 21, c. 6, lett. a), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con riserva comunque di rivalersi nei confronti della ditta comproprietaria espropriata PERRONE Maria Silvana, PERRONE Santa Addolorata, PERRONE Antonia, PERRONE Clara per il reintroito delle somme, il pagamento in favore dei membri del collegio tecnico peritale delle spese di nomina, quindi:
  - imputando l'onere della spesa, pari complessivamente ad € 5.473,10, per € 4.769,69 sull'intervento 2-09-04-01/2891 "Contributo statale per progetto di adeguamento degli scarichi e delle immissioni nel sottosuolo delle acque meteoriche" – RR.PP. del corrente bilancio, per € 703,41 sull'intervento 1-01-06-03/198 "Spese per perizie, consulenze e collaudi";
  - liquidando in favore dell'Arch. PELUSO Vincenzo, la somma di € 1.887,60, applicando la ritenuta a titolo di imposta del 20% sul compenso, pari ad € 300,00, mediante bonifico su conto Banco Posta con il seguente IBANIT97Z0760116000000074964784;
  - liquidando in favore dell'Ing. TOMMASI Luigi, la somma di € 1.622,40, senza applicare la ritenuta d'acconto del 20% a norma dell'art. 1, c. 100, della L. 244/2007 e s.m.i. atteso che il reddito cui le somme afferiscono è soggetto ad imposta sostitutiva del 5%, mediante bonifico su conto corrente UNICREDIT – BANCA DI ROMA, Agenzia n. 5 di Lecce, con il seguente IBAN IT05W0200816004000400439831;
  - liquidando in favore dell'Ing. NEGRO Francesco, la somma di € 1.963,10, applicando la ritenuta a titolo di imposta del 20% sul compenso, pari ad € 312,00, mediante bonifico su conto corrente

BANCA MEDIOLANUM, Agenzia Basiglio, con il seguente IBAN IT92Q0306234210000000761027;

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che diventano parte integrante e sostanziale del presente determinato.

2. **DI PRENDERE ATTO,** in particolare:
   - della fattura n. 14 del 13.06.2012 presentata dall'Arch. PELUSO Vincenzo in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8525, per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00 oltre Inarcassa 4%, pari ad € 60,00, ed IVA al 21%, pari ad € 327,60, quindi complessivamente per € 1.887,60 al lordo della ritenuta d'acconto del 20% applicata sul compenso, pari ad € 300,00;
   - della fattura n. 30 del 18.06.2012 presentata dall'Ing. TOMMASI Luigi in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8526, per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00, oltre contributo INPS del 4%, pari ad € 60,00, oltre C.N.P.A.I.A. del 4%, pari ad € 62,40, quindi complessivamente per € 1.622,40, senza applicazione della ritenuta d'acconto del 20% a norma dell'art. 1, c. 100, della L. 244/2007 e s.m.i. ed il reddito cui le somme afferiscono è soggetto ad imposta sostitutiva del 5%;
   - della fattura n. 6 del 14.06.2012 presentata dall'Ing. NEGRO Francesco in data 6.07.2012, Prot. Gen. n. 8528, per la liquidazione del compenso a lui spettante pari ad € 1.500,00 oltre contributo INPS del 4%, pari ad € 60,00, oltre C.N.P.A.I.A. del 4%, pari ad € 62,40, quindi complessivamente per € 1.622,40, oltre IVA al 21%, pari ad € 340,70, al lordo della ritenuta d'acconto del 20%, pari ad € 312,00.

3. **DI DISPORRE**, così come previsto dall'art. 21, c. 6, lett. a), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con riserva comunque di rivalersi nei confronti della ditta comproprietaria espropriata PERRONE Maria Silvana, PERRONE Santa Addolorata, PERRONE Antonia, PERRONE Clara per il reintroito delle somme, il pagamento in favore dei membri del collegio tecnico peritale delle spese di nomina.

4. **DI IMPUTARE** l'onere della spesa, pari ad € 5.473,10, per € 4.769,69 sull'intervento 2-09-04-01/2891 "Contributo statale per progetto di adeguamento degli scarichi e delle immissioni nel sottosuolo delle acque meteoriche" – RR.PP. del corrente bilancio, per € 703,41 sull'intervento 1-01-06-03/198 "Spese per perizie, consulenze e collaudi".

5. **DI LIQUIDARE** in favore dell'Arch. PELUSO Vincenzo, la somma di € 1.887,60, applicando la ritenuta a titolo di imposta del 20% sul compenso, pari ad € 300,00, mediante bonifico su conto Banco Posta con il seguente IBANIT97Z0760116000000074964784.

6. **DI LIQUIDARE** in favore dell'Ing. TOMMASI Luigi, la somma di € 1.622,40, senza applicare la ritenuta d'acconto del 20% a norma dell'art. 1, c. 100, della L. 244/2007 e s.m.i. atteso che il reddito cui le somme afferiscono è soggetto ad imposta sostitutiva del 5%, mediante bonifico su conto corrente UNICREDIT – BANCA DI ROMA, Agenzia n. 5 di Lecce, con il seguente IBAN IT05W0200816004000400439831.

7. **DI LIQUIDARE** in favore dell'Ing. NEGRO Francesco, la somma di € 1.963,10, applicando la ritenuta a titolo di imposta del 20% sul compenso, pari ad € 312,00, mediante bonifico su conto corrente BANCA MEDIOLANUM, Agenzia Basiglio, con il seguente IBAN IT92Q0306234210000000761027.

DP/dp

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Alessandra NAPOLETANO

==========

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Domenico CACCIATORE

Data 11/09/2012

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Data 12/09/2012 Arch. Alessandra NAPOLETANO

==========

N. 953 del Reg.

La presente determinazione viene pubblicata sul Sito Istituzionale il 12/09/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 12/09/2012

IL MESSO COMUNALE
Sig. Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

==========